

## **LO ZOO DI ZURIGO – CENTRO PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA**

**Su una superficie di circa 27 ettari si estende la più grande e più visitata istituzione culturale e formativa della Svizzera: lo Zoo di Zurigo. Questa popolare meta escursionistica che richiama visitatori anche da altre regioni vuole appassionare gli uomini agli animali e motivarli a impegnarsi attivamente per la tutela della natura e delle specie.**

In occasione della sua apertura, avvenuta nel 1929, lo Zoo di Zurigo era una sorta di museo vivente che esibiva il maggior numero possibile di animali esotici. Oggi, lo Zoo come centro per la conservazione della natura e per la preservazione delle specie si propone di informare e stimolare all'azione i propri visitatori. Ma fedele al suo motto «Chi conosce gli animali, li protegge» vuole anche svolgere un ruolo di mediazione, creando un rapporto tra uomo e animale.

### **L'esemplare foresta pluviale Masoala**

Essendo un centro per la conservazione della natura, lo Zoo punta molto sulla salvaguardia degli ecosistemi e la preservazione delle specie. Inoltre, nell'ambito degli animali che ospita, si impegna assiduamente con progetti per il mantenimento dell'habitat originario, come quello degli oranghi in Indonesia o degli elefanti indiani in Thailandia. Assolutamente esemplare per il mondo specialistico è la foresta pluviale Masoala, nata dalla straordinaria collaborazione con il Parco nazionale Masoala per il mantenimento della biodiversità in Madagascar.

### **Una rete mondiale per la preservazione delle specie**

Per incentivare la preservazione delle specie, lo Zoo di Zurigo partecipa a programmi internazionali di allevamento come l'EEP. Tra le altre cose, si occupa dei registri genealogici per le tartarughe delle Galapagos. Lo Zoo di Zurigo è ben inserito nella rete internazionale grazie alla collaborazione con la WCS e all'adesione a svariate associazioni come ad esempio la WAZA, EAZA e VDZ. Su scala nazionale fa parte della Zooschweiz e collabora con l'Università di Zurigo.

### **Esposizioni e presentazioni degli animali**

Lo zoo ospita diverse mostre su temi di conservazione della natura che forniscono una panoramica culturale, storica e zoologica e invitano a esplorare le postazioni interattive

allestite. Grazie alle presentazioni commentate degli animali, i visitatori non solo possono imparare a conoscere le specie animali e il tipo di allevamento all'interno dello Zoo, ma anche le minacce in natura e le ragioni di questi pericoli.

### **Lo Zoo, un investimento nella cultura**

Lo Zoo di Zurigo è un'istituzione culturale creata dagli uomini per gli uomini, con l'obiettivo ideologico di tutelare la natura e le specie. Lo zoo sta perseguendo la sua visione secondo un piano regolatore. Nel 1995, la foresta nebbiosa di montagna sudamericana per coati rossi e orsi dagli occhiali ha aperto le fasi di ridisegno e di espansione sulla via della realizzazione della visione dello zoo. Sono poi seguite le montagne himalayane per leopardi delle nevi, tigri della Siberia e lupi della Mongolia (2001), lo Zoolino con animali da accarezzare (2002), la foresta pluviale Masoala (2003), la foresta secca di Gir (2006/2007), i monti Semien (2008), l'area paludosa del Pantanal sudamericano (2012), il parco degli elefanti Kaeng Krachan (2014), la steppa mongola (2015), la modernizzazione degli acquari (2016) e l'area Australiana (2018). Il prossimo progetto chiave è la savana africana «Lewa» per giraffe e rinoceronti in combinazione con un progetto di tutela in Kenya.

### **Il giro del mondo in un giorno**

Se prima ci volevano 80 giorni per fare il giro del mondo, oggi ne basta uno allo Zoo di Zurigo: grazie alla suddivisione in regioni continentali lo Zoo riproduce il globo – dall'Artico si passa per il Sudamerica, l'Africa e l'Europa e si arriva all'Asia centrale e orientale.

### **Sostegno su ampia base**

Lo Zoo di Zurigo è una società anonima di interesse collettivo che conta circa 14'000 azionisti. Al suo sostegno provvedono la Fondazione dello Zoo e l'Associazione Parco Animali di Zurigo (TGZ), un ente per la sua promozione composto da più di 40'000 soci. A loro si aggiungono più di 300 volontari che contribuiscono a ridurre le distanze, facendo conoscere meglio gli animali al pubblico.

### **Centro visitatori, ristoranti, negozi**

Il primo punto di riferimento essenziale per chi si reca allo Zoo è il centro visitatori, situato all'entrata principale. Qui gli interessati possono ottenere tutte le informazioni per la visita allo Zoo, ma anche su altri aspetti come il patrocinio di animali e gli eventi che scandiscono il calendario dello Zoo. Lo Zoocafé, i ristoranti Altes Klösterli, Masoala e Pantanal, così come diversi punti di ristorazione e chioschi provvedono a placare la fame e la sete degli ospiti. Vari parchi giochi e aree picnic offrono spazio ai più piccoli per scatenarsi e agli adulti per concedersi una meritata pausa. Nei negozi dello Zoo situati all'entrata principale e presso la foresta pluviale Masoala sono infine disponibili prodotti selezionati. Delle loro vendite approfitta anche la natura: il 2% del fatturato di ristoranti e negozi dello Zoo è destinato a progetti di tutela ambientale.

Media Newsroom: [zoo.ch/medien](http://zoo.ch/medien) | Social Media: Instagram, Facebook, Twitter @zoozuerich